



Febbraio 2018

Num. 5

Telefono 093356966

pagina facebook Parrocchia Madonna della Via

sito www.Madonnadellavia.weebly.com

Appuntamenti per la Quaresima

- Esercizi Spirituali in parrocchia 6-7-8 marzo ore 10.00 e 19.00.
- Domenica II marzo Via Crucis parrocchiale con partenza da via G. Vaccaro (supermercato LIDL), subito dopo la S. Messa serale.
- Sabato 24 marzo alle ore 19.00, presso il cineteatro Sant'Anna, S.E. Calogero Peri incontrerà i giovani della diocesi.

25 marzo Domenica delle Palme processione con partenza alle 9.30 dal centro pastorale.

- Domenica 25 Marzo Via Crucis cittadina alle ore 20.00 con partenza dall'ospedale.
- Esercizi Spirituali tenuti dal Vescovo in Cattedrale
Giorno 26 - 27- 28 ore 20.30.

ORARI MESSE

Festivi ore 10.30 – 18.30

Feriali ore 18.00

Don Emanuele scrive...

"A volte ritornano"...

Con queste parole, ormai diventate il mio motto, il Parroco, don Franco Minolfo, mi rivolgeva il suo saluto, domenica II febbraio, all'inizio della celebrazione Eucaristica, per indicare a tutta l'assemblea radunata che dopo la breve e significativa esperienza nelle parrocchie San Francesco di Paola e San Pietro tornavo a svolgere il ministero di vicario parrocchiale nella Parrocchia Madonna della Via.

Negli ultimi anni la mia esperienza pastorale sembra sia segnata da continui spostamenti che se a primo acchito possa dare l'idea di una instabilità, in realtà non fa altro che accrescere il mio bagaglio personale di conoscenze, fatto di volti e di persone che come sempre non fanno altro che farmi dono del loro affetto e della loro fiducia, realizzando ancora quello che Gesù garantisce a quanti sono pronti a lasciare le proprie cose per portare agli uomini il suo Vangelo: il centuplo in fratelli, sorelle e

madri.

Come ogni volta, anche questa volta, mi pongo nei confronti della Comunità



parrocchiale con spirito di servizio, ricordando la mia presenza in mezzo a voi con il servizio di Cerimoniere del Vescovo e con il limite di orari per essere a casa e accudire la mia carissima mamma.

Mi rivolgo con fiducia filiale a Colei che nella nostra Comunità parrocchiale è invocata come "Odigitria" affinché possa indicare a me e a ciascuno il cammino che porta al Suo Figlio Gesù, Sposo e Maestro della Chiesa.

Don Emanuele

EMPORIO DELLA SOLIDARIETA'



Il 14 febbraio 2018, giorno d'inizio della Quaresima, è stato inaugurato dal Vescovo mons. Calogero Peri e dal Sindaco di Caltagirone avv Gino Ioppolo, l'Emporio della Solidarietà, che ha la sede nei locali della Città dei Ragazzi, con ingresso in via

Verga n.2. L'Emporio è il frutto di un lavoro, durato ben due anni, svolto in sinergia tra la diocesi di Caltagirone, la Caritas diocesana, la Fondazione Incontrocorrente e le Caritas parrocchiali che hanno dato vita alla Caritas Interparrocchiale di Caltagirone. L'Emporio nasce dalla volontà di creare uno spazio di riferimento unitario per la gestione di un servizio necessario a dare risposte opportune e dignitose a quanti chiedono aiuto e assistenza in situazioni di reale bisogno. "E' un segno profetico - dichiara Don Salvatore Abbotto, Vicario foraneo- che le nostre parrocchie vogliono dare alla nostra città, un modo per lavorare insieme

me e nello stesso tempo per essere incisivi e concreti per i bisogni di povertà presenti nel nostro territorio". La Caritas Interparrocchiale, diretta da un Diacono, coadiuvato da un consiglio Interparrocchiale, gestirà l'Emporio organizzato come un piccolo supermercato, con generi alimentari di prima necessità a lunga conservazione e prodotti per l'igiene. Le persone e famiglie che vivono in particolare disagio, potranno rivolgersi ai cinque centri di ascolto cittadini che saranno attivati e in base al valore ISEE saranno accolte le richieste. Le famiglie registrate riceveranno una card con un punteggio che sostituirà l'importo da poter spendere per fare la spesa nell'Emporio. Inizialmente saranno circa 100 le famiglie in difficoltà che potranno essere sostenute ma è necessario alimentare una catena di donazioni da singoli, privati, aziende e associazioni di volontariato per continuare a rifornire di prodotti l'Emporio e aumentare il numero di famiglie assistite. Accogliamo dunque l'invito del Vescovo Peri che ci esorta a " non chiudere la porta e negare il necessario a chi bussava" !

C. Bongiorno

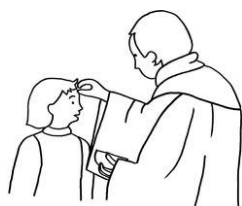
MESSAGGERI DI SPERANZA

Dopo aver vissuto il periodo di attesa, abbiamo accolto Gesù nei nostri cuori. Dio ha pensato a noi, ci ha donato il Regalo più prezioso ... e lo abbiamo accolto.

Con il mercoledì delle Ceneri inizia un nuovo periodo di attesa. Quaranta giorni che ci aiuteranno, con la preghiera e la riflessione, ad arrivare alla Pasqua. In questi Quaranta giorni, viaggeremo sul Veliero della Speranza e, di domenica in domenica, giungeremo alla prossima meta che ci è stata regalata e che illumina il nostro futuro: **Gesù Risorto**. Lui è il progetto d'amore che il

Signore ha pensato per noi. Sul suo esempio, e col suo aiuto, possiamo divenire anche noi **messaggeri di speranza**, non solo con le parole, ma con la testimonianza di vita.

Salpate con noi verso Gesù e insieme scopriremo le tappe e gli attrezzi (un'ancora, un salvagente, un timone, una vela spiegata, dei remi e l'albero maestro) che ci condurranno alla Sua Resurrezione.



I Catechisti

"Ricordatevi di quelli che vi hanno guidati e vi hanno annunziato la parola di Dio. Pensate come sono vissuti e come sono morti, e imitate la loro fede"

(Eb 13,7)

A quattro anni di distanza c'è sempre un certo intimo pudore nel ricordare quel drammatico 20 febbraio che improvvisamente e con violenta commozione ci lasciava orfani di un padre che ha guidato, accompagnato e segnato la vita della nostra comunità parrocchiale, della nostra diocesi e di tante persone che lo hanno incontrato, conosciuto e amato. Tutto fa continuamente presente don Enzo ed è sempre viva e forte la memoria grata della sua vivace personalità e generoso servizio alla fede e ai bisogni della comunità; la squillante voce che più delle campane invi-

tava alla gioia di vivere e rallegrarsi nel Signore; gli occhi e lo sguardo sempre curiosi e attenti a scorgere la presenza di Dio e l'attenzione affettuosa per ogni persona in cui vedeva realizzarsi il centuplo in figli, fratelli, sorelle... Il sorriso disarmante e il cuore che non riusciva a contenere la travolgente passione per il suo sacerdozio. Lo ricordiamo con immutato affetto perché rimane un memoriale della paternità con cui Dio si è manifestato a noi, grati per quanto ha operato in lui e per avercelo donato testimone dell'amore bello che riempie di senso tutta una vita.

Messaggio del vescovo S.E. Calogero Peri, ai giovani

Carissimi giovani, il desiderio dei vescovi di tutto il mondo di diventare ancor più «collaboratori della vostra gioia» (2 Cor I,24), ha spinto papa Francesco a indire un Sinodo sul tema «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale». Come sapete, il Sinodo si terrà a Roma dal 3 al 28 ottobre 2018: per i vescovi che parteciperanno, saranno giorni intensi di riflessione, in ascolto dello Spirito Santo, per cercare di capire come la Chiesa può accompagnarvi a riconoscere e accogliere la chiamata all'amore e alla vita in pienezza. Diverse sono state le iniziative per prepararvi a questo evento di grazia. In particolare desidero ricordare la consegna, nella celebrazione della domenica delle Palme dello scorso anno, della lettera inviata dal papa e la possibilità che vi è stata offerta di far sentire la vostra voce, rispondendo al questionario proposto dal sito web della Santa Sede <http://www.synod2018.va> e a quello presentato in tutte le scuole della nostra Diocesi. La Chiesa in questo tempo si è messa e vuole continuare a mettersi in ascolto di voi giovani, desiderosa di essere aiutata a individuare le modalità oggi più efficaci per annunciare la buona notizia dell'amore di Dio in Cristo Gesù per ogni uomo. In quest'orizzonte desidero proporvi due appuntamenti.

° Il 24 marzo prossimo, vigilia della Domenica delle Palme, per avere la gioia di incontrarvi, fare festa e dialogare con voi. Vorrei che arrivaste a quest'appuntamento con una seria preparazione, dedicando qualcuno degli incontri dei vostri gruppi e qualche ora delle lezioni di religione, a formulare le domande che vi piacerebbe rivolgermi su cosa la nostra Chiesa diocesana deve correggere o impegnarsi a fare per prendersi veramente cura di voi e rendervi protagonisti della sua missione. A questo proposito desidero ridirvi quanto papa Francesco vi scrisse l'anno scorso: «la Chiesa desidera mettersi in ascolto della vostra voce, della vostra sensibilità, della vostra fede; perfino dei vostri dubbi e delle vostre critiche. Fate sentire il vostro grido, lasciatelo risuonare nelle comunità e fatelo giungere ai pastori. San Benedetto raccomandava agli abati di consultare anche i giovani prima di ogni scelta importante, perché «spesso è proprio al più giovane che il Signore rivela la soluzione migliore» (Regola di San Benedetto III, 3)». Fate arrivare le vostre domande e le vostre osservazioni al direttore dell'Ufficio di Pastorale Giovanile

Vocazionale o al rettore del Seminario perché possano servire da base per il dialogo che avremo il 24 marzo.

° Un secondo appuntamento ve lo propongo nel cuore dell'estate, dal 2 al 5 agosto. In comunione con i miei fratelli vescovi delle altre Chiese diocesane, in vista dell'incontro dei giovani italiani (e tra questi, spero tanti di voi) con papa Francesco che si terrà a Roma l'11 e il 12 agosto, desidero invitarvi a mettervi in cammino. Tanti secoli fa, Dio si rivolse ad Abramo dicendogli: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò» (Gen 12,1). Come vi scriveva papa Francesco, «queste parole sono oggi indirizzate anche a voi: sono parole di un Padre che vi invita a “uscire” per lanciarsi verso un futuro non conosciuto ma portatore di sicure realizzazioni, incontro al quale Egli stesso vi accompagna». Il cammino che vi propongo, per essere incisivo, deve divenire espressione del vostro prendere sul serio l'invito del Signore a “uscire per andare” verso la realizzazione di un mondo nuovo, segnato dalla civiltà dell'amore. Vi suggerisco di prendere come punto di riferimento i santuari mariani della nostra Diocesi: partendo da Santa Maria della Stella di Militello, per la Madonna del Pericolo di Vizzini, la Madonna del Piano di Grammichele, fino alla Madonna del Ponte di Caltagirone. Le diverse tappe dovranno divenire momenti di festa e di evangelizzazione che mostrino la vostra capacità di essere protagonisti della missione che Gesù ci ha affidato prima di salire in cielo. Sarà pure l'occasione per fissare lo sguardo su Maria, la giovane di Nazareth, che non ebbe timore di rispondere “Eccomi” alla proposta di Dio di divenire la Madre del Salvatore, per imparare da lei come essere discepoli di Gesù, per sperimentare la sua potente protezione. Certo della vostra partecipazione, vorrei chiedervi di portare con voi i vostri amici che si sono allontanati dalla Chiesa o non la conoscono ancora, per mostrare con la vostra testimonianza com'è bello e gioioso stare insieme come fratelli nel Signore Gesù (cfr Sal 132).

Con paterno affetto.

Calogero Peri



Siate modelli nel parlare e nell'agire (cfr 1Tm 4,12)

Quaresima di Carità 2018

Carissimi,

voglio iniziare questo invito a vivere la Quaresima di carità con le parole di Papa Francesco: *“Faccio appello soprattutto «a voi, giovani, perché siete forti», (1 Gv 2,14). Superate l'apatia. Vi chiedo di essere costruttori dell'Italia, di mettervi al lavoro per una Italia migliore. Non guardate dal balcone la vita, ma impegnatevi, immergetevi nell'ampio dialogo sociale e politico. Le mani della vostra fede si alzino verso il cielo, ma lo facciano mentre edificano una città costruita su rapporti in cui l'amore di Dio è il fondamento. E così sarete liberi di accettare le sfide dell'oggi, di vivere i cambiamenti e le trasformazioni”.* (Firenze, discorso in occasione del 5° convegno nazionale della Chiesa italiana).

Risuonano tutt'ora incoraggianti e forti più che mai queste parole di Papa Francesco in un periodo storico in cui la Chiesa è chiamata per sua natura a rompere le righe e mischiare le carte superando l'approccio tradizionale del *“fare il bene”* in maniera unidirezionale, per presentare una *fratellanza universale*, da vivere a partire da Colui che

ha scelto i malati, i peccatori, le prostitute, per dividere il pane e spendere il suo tempo. Solo con la riflessione, frutto dell'esperienza diretta, orientata da persone attente ed accoglienti, i giovani possono trovare nella Chiesa opportunità di maturazione e non di evasione.

La Chiesa ha il dovere di sostenere i giovani in ricerca, offrendo opportunità di crescita umana e spirituale attraverso il servizio ai fratelli bisognosi.

La Caritas diocesana, in questi ultimi 30 anni, attraverso progetti rivolti prima ai giovani, che sceglievano l'obiezione di coscienza, poi con la successiva proposta di un Servizio Civile Nazionale Volontario e la contemporanea promozione dell'Anno di Volontariato Sociale, ha potuto seminare e raccogliere tanto. Oltre 500 giovani in questi anni hanno operato in diocesi, rendendo testimonianza della carità attraverso esperienze che hanno segnato la loro vita e quella dei fratelli più deboli.

A tal fine la Caritas Diocesana, in occasione dell'anno del Sinodo dei Giovani indetto da Papa Francesco, con il coinvolgimento della Pastorale Giovanile Vocazionale e la Pastorale Sociale e del Lavoro, per la Quaresima di Carità 2018, promuove e sensibilizza tutta la comunità cristiana affinché le raccolte delle offerte, durante il periodo quaresimale, contribuiscano a sostenere alcuni giovani che presteranno servizio con progetti a favore delle nostre parrocchie, con una proposta che vuole diventare lievito di partecipazione e che converte la comunità cristiana al valore del dono e la rende vicina ai poveri.

S.E. Calogero Perì

IL VESCOVO INCONTRA I GIOVANI



In vista dell'incontro “face to face” del prossimo 24 marzo, si è riunito il coordinamento giovanile cittadino per organizzare al meglio questo speciale evento.

Il primo incontro è stato tenuto da don Pippo Federico rettore del nostro seminario che ha presentato la lettera del vescovo ai giovani. Dopo averla approfondita e meditata si è proceduto, con tanto entusiasmo a organizzare l'evento.

Il primo passo è stato quello di portare nei vari gruppi giovani delle parrocchie il messaggio del Vescovo invi-

tandoli a formulare delle domande da porGli durante il dibattito.

Nel secondo incontro si è passata alla fase organizzativa dell'evento.

Si svolgerà presso i locali del cinema “Sant'Anna” dalle ore 19.00 in poi...

Durante l'evento si alterneranno esibizioni teatrali, musicali testimonianze e dibattito con il vescovo che risponderà alle varie domande poste dai giovani della diocesi.

Tutti siamo invitati a partecipare!

Anna Di Blasi